

IO 17

ACCESSO, TRANSITO, MOVIMENTAZIONE MEZZI, CONTROLLO RIFIUTI E SCARICO

Rev. 1 del 02.04.2025

1	02.04.2025		<i>flwest.</i>	Revisione paragrafo "Orari e modalità di accesso alla pesa"
0	29.03.2024			Revisione generale per: ▲ inserimento modalità di conferimento in box di stoccaggio tecnico, ▲ aggiornamento descrizione modalità operative
rev.	data	verificato	approvato	descrizione

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è la definizione delle modalità, delle regole comportamentali, degli obblighi e dei divieti a cui, ogni soggetto coinvolto deve attenersi, per le parti di propria competenza, nello svolgimento delle attività relative alle operazioni di: accesso, transito, movimentazione mezzi e scarico rifiuti, ivi comprese le relative attività di controllo, presso la discarica e di eventuale stoccaggio tecnico dei rifiuti conferiti.

2. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR n°5007 del 09/08/2022
- D.Lgs 36/2003 e s.m.i.
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i.

3. ORARI E MODALITA' DI ACCESSO ALLA PESA

L'accesso alla discarica avviene percorrendo Via Ferrere, osservando scrupolosamente le indicazioni di percorso, i divieti ed i limiti di velocità secondo quanto indicato nella planimetria allegata, e infine attraversando l'ingresso dell'ex stabilimento.

Ai mezzi in conferimento, per raggiungere l'impianto:

△ È VIETATO TRANSITARE NEL CENTRO ABITATO DI CAIRO MONTENOTTE.

Per raggiungere la discarica, alle rotonde poste a lato del fiume, proseguire dritto sino ad immettersi in Via Vittorio Veneto; poi svoltare a sinistra in Via Cortemilia, e ancora a destra in Strada Ferrere.

△ È VIETATA LA SOSTA NOTTURNA NEI PRESSI DELL'IMPIANTO.

Per raggiungere l'impianto il transito in Strada Ferrere è consentito dopo le ore 06:00.

ORARI DI APERTURA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI		
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	DALLE ORE 07:00	ALLE ORE 15:00 PER CONFERIMENTI CON PIANI MOBILI E AUTOCARRI SCARRABILI
		ALLE ORE 15:30 PER CONFERIMENTI CON SEMIRIMORCHIO A VASCA

In ottemperanza alle indicazioni ricevute dal Comando di Polizia Locale di Cairo Montenotte, **DURANTE IL PERIODO SCOLASTICO**, con particolare riferimento all'orario di entrata e uscita degli alunni dalla scuola media "Giuseppe Cesare Abba" **SONO ATTIVI I DIVIETI INDICATI NELLA TABELLA CHE SEGUE:**

<u>DIVIETI DI TRANSITO</u>		
E' VIETATO TRANSITARE IN VIA FERRERE, SIA IN INGRESSO CHE IN USCITA DALLA DISCARICA, NELLE SEGUENTI FASCE ORARIE:		
Da Lunedì al Venerdì	dalle ore 07:30	alle ore 08.10
	dalle ore 12:45	alle ore 13:30

OBBLIGHI PER I MEZZI IN INGRESSO E IN USCITA
<u>△ GLI AUTOMEZZI CHE CONFERISCONO IN DISCARICA DEVONO ESSERE DOTATI DI IDONEA COPERTURA DEL RIMORCHIO SIA IN INGRESSO CHE IN USCITA.</u>
<u>△ GLI AUTISTI IN ATTESA DEL PROPRIO TURNO DI SCARICO NON DEVONO ALLONTANARSI DAL LORO AUTOMEZZO.</u>

- ⇒ La copertura dei rifiuti, ai fini dello scarico, potrà essere rimossa solo dopo indicazione dell'addetto al controllo rifiuti; e dovrà essere ripristinata prima dell'uscita dell'automezzo dall'impianto.
- ⇒ Alla pesa si può accedere solo con il semaforo verde, e comunque quando l'automezzo che precede ha terminato completamente l'operazione di pesatura e il piano della pesa è completamente libero.
- ⇒ Prima di ogni scarico l'autista dovrà consegnare il "Formulario di identificazione del Rifiuto" e la relativa documentazione allegata all'ufficio accettazione della discarica.
- ⇒ Le priorità di accesso alla zona di scarico sono stabilite a discrezione del personale addetto alla pesatura.

Al fine di evitare problemi di viabilità, **IN CASO DI ALLERTA NIVOLOGICA GLI AUTISTI DEGLI AUTOMEZZI CHE SI TROVINO GIÀ CARICHI E IN VIAGGIO DOVRANNO:**

- parcheggiare il loro automezzo presso l'area di comunale di parcheggio autocarri, indicata nella planimetria allegata alla presente,
- **contattare l'Ufficio Accettazione - tel. 019 500585 -** e chiedere indicazioni sulla viabilità di Strada Ferrere,
- seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dall'Ufficio Accettazione per le tempistiche e modalità di accesso alla discarica.

4. GENERALITA'

4.1 DESCRIZIONE DEI LUOGHI

L'accesso alla discarica avviene attraverso un varco delimitato da cancello, e regolato da un semaforo posto lungo la strada che conduce al cancello.

La viabilità dell'impianto è asfaltata, così come le aree di sosta mezzi.



Semaforo regolamentazione accessi



Ingresso discarica



Viabilità Interna e Piazzale sosta

L'accesso all'area di scarico avviene attraverso un unico varco appositamente segnalato



Varco di accesso e controllo

La viabilità di accesso al punto di scarico è costituita da piste asfaltate di larghezza superiore o uguale a 3,5 m, realizzate sul rilevato dei rifiuti con il deposito di uno strato di materiale inerte di cava di circa 30 cm opportunamente compattato (vedasi foto sottostanti). Nel caso in cui la larghezza della viabilità non permetta il transito contemporaneo in entrambe i sensi di marcia, il traffico deve rispettare sempre il regime del doppio senso di marcia alternato.



Piste interne di accesso all'area di scarico

Dopo il varco di accesso, a metà strada tra il punto di controllo visivo dei rifiuti e la zona di scarico, è presente un piazzale asfaltato (denominato piazzale servizi) che ospita appunto il lavaggio gomme e i BOX dedicati allo stoccaggio tecnico dei rifiuti.



Lavaggio Gomme e Box Stoccaggio Tecnico

Lo scarico dei rifiuti avviene da un piano sopraelevato (ramblé) rispetto al punto di deposito del materiale; su detto piano sono predisposti i punti di scarico. Detto piano è realizzato sul rilevato dei rifiuti con il deposito di un strato di materiale inerte di cava di circa 30 cm opportunamente compattato. I punti di scarico sono dotati di apposite piastre di fine corsa atte a segnalare per contrasto tra piastra e pneumatico il corretto posizionamento del veicolo sul punto di scarico (vedasi

foto sottostanti). Si segnala che in alcune circostanze potrà essere necessario eseguire le operazioni di scarico posizionando il mezzo direttamente sul piano di deposito dei rifiuti.

Le operazioni di scarico possono avvenire solo attraverso il ribaltamento posteriore dell'autoveicolo o attraverso l'utilizzo di piano mobile (walking-floor). Modalità di scarico diverse potranno essere eccezionalmente ammesse previo benestare del responsabile della discarica con cui dovranno essere concordati tutti i dettagli operativi.



Scarico a ramblé



Scarico al piano deposito rifiuti

L'accesso alla pesa in uscita è regolamentato da un semaforo posto all'inizio della discesa.



Semaforo uscita mezzi

4.2 CONDIZIONI GENERALI

L'accesso all'impianto è consentito soltanto previa sottoscrizione della presente procedura.

Ogni autista deve attenersi diligentemente a quanto riportato nelle "Norme interne di sicurezza per le operazioni di accesso, transito, movimentazione mezzi, controllo e scarico all'interno della discarica de La Filippa S.p.A." illustrate al successivo punto 4.

Il gestore si riserva la possibilità di variare in qualsiasi momento il presente regolamento e le relative norme comportamentali di sicurezza, anche senza preavviso, nel caso dovessero mutare le esigenze di gestione dell'impianto e in ogni caso, dette variazioni o eventuali nuove disposizioni saranno immediatamente eseguibili. Di esse ne sarà edotto tutto il personale (interno ed esterno) coinvolto.

Il presente regolamento e le eventuali nuove disposizioni verranno distribuite, per essere sottoscritte e accettate, ad ogni autista a cura dell'ufficio accettazione della discarica.

Agli autisti che non rispettano il presente regolamento potrà essere negato l'accesso alla discarica.

Qualora l'operatività lo richiedesse il gestore della discarica si riserva la facoltà di definire le specifiche tipologie di automezzi che possono accedere all'impianto.

4.3 ACCESSO ALLA ZONA DI SCARICO



Panoramica zona di scarico

I mezzi in ingresso, dopo la pesatura, ed in base alle indicazioni fornite dal responsabile dell'ufficio accettazione, potranno posizionarsi nel "Varco di accesso e controllo" o parcheggiare nel "Piazzale di sosta".

In ogni caso nessun mezzo può accedere direttamente allo scarico, senza prima effettuare il controllo visivo dei rifiuti.

L'accesso alla zona di scarico dei rifiuti è coordinato dell'Addetto al Controllo Rifiuti. Gli autisti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni fornite dell'addetto per l'effettuazione delle operazioni di scarico.

Le priorità di accesso alla zona di scarico sono stabilite a discrezione del personale addetto.

Non è consentito lo scarico ad automezzi che non effettuano la pesatura entro l'orario stabilito al punto 1.2

I mezzi in sovraccarico non sono ammessi alle operazioni di scarico.

In caso di sovraccarico l'autista dovrà contattare il proprio responsabile che gli darà specifiche indicazioni in merito. Eventuali costi aggiuntivi per poter permettere lo scarico in sicurezza del mezzo, saranno addebitati al trasportatore.

4.4 CONTROLLI

Prima dell'accesso alla zona di scarico, ogni automezzo è sottoposto a controlli atti a rilevare la tipologia del rifiuto trasportato e la sua conformità con quanto dichiarato nei documenti di accompagnamento

Tali controlli verranno effettuati, a cura dell'Addetto al Controllo Rifiuti, da una postazione sopraelevata installata presso il varco di accesso all'area di scarico.

In caso di difformità e/o di mancato rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, lo scarico non sarà consentito.

Qualora la difformità venga riscontrata in fase di scarico o a scarico avvenuto, il gestore della discarica provvederà a ricaricare, con propri mezzi e personale il rifiuto non conforme sull'automezzo, riservandosi di addebitare al conferitore i relativi costi.



Punto di controllo visivo prima dello scarico

4.5 VIABILITA'

Le norme di sicurezza, i limiti di velocità, i percorsi indicati e tutta la segnaletica posta all'interno della discarica devono essere rigorosamente rispettati.

La strada di accesso alla discarica, prima del cancello di ingresso, è soggetta a divieti di sorpasso, fermate e/o sosta (compresa la sosta per raggiunto limite delle ore di guida).

Eventuali soste potranno essere effettuate: nel piazzale di sosta della discarica, previa autorizzazione del personale addetto.

Prima di uscire dalla zona di scarico, i mezzi in conferimento dovranno effettuare obbligatoriamente le operazioni di lavaggio degli pneumatici.

L'impianto di lavaggio ruote è situato presso il piazzale servizi posto a metà strada tra il punto di controllo visivo dei rifiuti e la zona di scarico.



Impianto lavaggio pneumatici.

La viabilità per l'accesso alla pesa in uscita è regolamentata da un **semaforo posto nel "Piazzale di sosta" all'inizio della discesa;** pertanto in mezzi in uscita potranno accedere alla pesa solamente con il semaforo verde.



Semaforo uscita mezzi

4.6 INTERVENTI DI RIPARAZIONE GUASTI

Nel caso in cui venga rilevato un guasto all'automezzo durante la sua permanenza all'interno della discarica, l'autista potrà avvalersi di officine di riparazioni esterne, chiedendo l'intervento di queste ultime.

Le imprese che interverranno per le riparazioni dovranno:

- recarsi presso l'ufficio accettazione della discarica che si trova in prossimità dell'ingresso;
- registrare il proprio ingresso nel registro degli accessi indicando: nome, cognome, denominazione della ditta, data e ora di ingresso e firma (la registrazione viene richiesta al solo fine di avere indicazione delle persone presenti in impianto in caso di emergenza);
- all'atto del primo ingresso verrà consegnata, e fatta firmare per ricevuta, una copia della planimetria che contempla le procedure da adottare in caso di emergenza, come da allegato alla presente;
- al termine delle lavorazioni ciascuno dovrà recarsi nuovamente presso l'ufficio accettazione della discarica per registrare l'uscita sul registro annotando: data ora e firma.

Le imprese dovranno operare nel rispetto delle norme di sicurezza attenendosi, inoltre, alle eventuali istruzioni che saranno impartite dal personale de La Filippa S.p.A. allo scopo incaricato. In ogni caso non potranno essere utilizzate attrezzature o impianti di proprietà de La Filippa S.p.A. se non dopo esplicita autorizzazione.

5. NORME INTERNE DI SICUREZZA PER LE OPERAZIONI DI ACCESSO, TRANSITO, MOVIMENTAZIONE MEZZI, SCARICO E CONTROLLO RIFIUTI ALL'INTERNO DELLA DISCARICA DE LA FILIPPA S.P.A.

4.1 RESPONSABILITA' E ATTRIBUZIONI

I soggetti coinvolti nelle attività regolamentate dalla presente procedura sono:

Denominazione	Descrizione
---------------	-------------

Produttore/
Detentore
del rifiuto:

È il soggetto che ha prodotto e/o detiene il rifiuto al momento del carico del mezzo del trasportatore per il conferimento degli stessi presso la discarica; è quindi il soggetto responsabile della compilazione del formulario, del carico del mezzo e dell'instradamento dello stesso.

Conferitore/
Intermediario:

È il soggetto che dispone lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi (in genere per conto del produttore/detentore), è quindi il soggetto responsabile delle operazioni effettuate in qualità di intermediario.

Trasportatore:

È il soggetto che provvede al trasporto del rifiuto dal luogo di detenzione alla discarica, nel caso specifico esso è rappresentato dall'autista del mezzo di trasporto che è responsabile dell'efficienza generale del proprio autoveicolo e dell'idoneità delle modalità di trasporto e scarico del rifiuto oggetto del servizio.

Addetto Controlli
e RegISTRAZIONI:

È il personale della discarica addetto al ricevimento dei conferimenti; è responsabile del controllo amministrativo dei documenti di accompagnamento del rifiuto conferito, della consegna del presente regolamento ad ogni autista, della verifica che esso sia stato adeguatamente sottoscritto, della pesatura dei mezzi, dello smistamento dei mezzi verso le aree di sosta in attesa dello scarico.

Addetto
Discarica:

È il personale della discarica addetto al controllo visivo dei conferimenti, al campionamento dei rifiuti e al coordinamento delle operazioni di scarico.

Personale
discarica:

Qualsiasi altra persona che in qualità di dipendente, collaboratore, fornitore, consulente o altro svolge attività lavorative in discarica.

Visitatore:

Qualsiasi altro soggetto non ricompreso nei soggetti sopraelencati.

Tutti i soggetti coinvolti devono obbligatoriamente rispettare, nell'ambito del proprio ruolo svolto, quanto previsto dalla presente procedura.

Ai soggetti che non rispettino la presente procedura potrà essere interdetto l'accesso alla discarica.

4.2 D.P.I. OBBLIGATORI PER GLI AUTISTI PER LO SCARICO DEI RIFIUTI

Oltre ai DPI definiti dal Datore di Lavoro del trasportatore/conferitore, in riferimento ai rischi specifici della propria mansione, si prescrive che presso la discarica de La Filippa S.p.A. gli autisti debbano indossare, per i rischi ambientali propri della discarica, i DPI di seguito riportati.

4.2.1. Presso tutte le aree del comparto ad esclusione degli uffici e delle aree pedonali

- Scarpe antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di legge con marchiatura EN 345 S3 o protezione equivalente
- Giubbino o Corpetto ad alta visibilità o Tuta ad alta visibilità rispondente alla Norma EN 471

4.2.2. Presso il punto di scarico

- Scarpe antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di legge con marchiatura EN 345 S3 o protezione equivalente
- Giubbino o Corpetto ad alta visibilità o Tuta ad alta visibilità rispondente alla Norma EN 471
- Guanti di protezione contro aggressioni fisiche e meccaniche: rispondente alla Norma EN 388
- Facciale filtrante FFP3 contro le polveri aerodisperse (da utilizzare in caso di situazioni di elevata polverosità, ad esempio, in alcuni periodi estivi)
- Occhiali protettivi a lente trasparente (da utilizzare in caso di situazioni di elevata polverosità, ad esempio, in alcuni periodi estivi)

La mancanza di uno qualunque dei sopracitati DPI comportano l'allontanamento immediato del conferitore dal fronte di scarico.

4.3 NORME COMPORTAMENTALI

4.3.1. Divieti per gli autisti dei mezzi in conferimento

Durante ogni operazione di scarico dei rifiuti in discarica **vige l'assoluto divieto** per l'autista del mezzo in conferimento di compiere le seguenti azioni:

- **Fumare** o utilizzare fiamme libere.
- **Assumere cibi o bevande.**
- **Manomettere o rimuovere qualsiasi dispositivo o presidio di protezione.**
- **Allontanarsi dal proprio mezzo** lasciandolo incustodito.
- **Eeguire qualsiasi manovra di manutenzione del proprio mezzo.**
- **Utilizzare avvisatori acustici** in assenza di gravi condizioni di pericolo contingente.
- **Parcheggiare o stazionare al di fuori delle aree consentite** o in prossimità di varchi o incroci stradali della viabilità interna al comparto.
- **Utilizzare telefoni cellulari o impianti radio-ricetrasmittenti.**

4.3.2. Obblighi per gli autisti dei mezzi in conferimento

- Rispettare all'interno del sito i limiti di velocità segnalati dalla segnaletica, nella zona di scarico deve essere mantenuta una andatura a passo d'uomo.
- Adempiere alle operazioni di preparazione del proprio automezzo allo scarico esclusivamente nelle aree segnalate.
- Rimanere in contatto con l'addetto scarica mediante i mezzi messi a disposizione.
- Segnalare all'addetto scarica eventuali caratteristiche del carico di rifiuti trasportato che richiedano particolari accorgimenti e cautele durante lo scarico e la stesa (ad esempio rifiuti con sagome particolari o ingombranti, rifiuti confezionati in balle, pallets, rifiuti polverosi, ecc.).
- Rendersi disponibili e collaborativi rispetto al personale addetto alle mansioni di scarico e/o controllo del rifiuto trasportato.
- Eseguire scrupolosamente le disposizioni ricevute dall'addetto scarica per lo scarico.
- Segnalare tempestivamente all'addetto scarica eventuali situazioni anomale non previste.
- Valutare le condizioni atmosferiche, con particolare riferimento all'intensità del vento, prima di procedere alle operazioni di sblocco e apertura dei portelloni posteriori (siano essi dei cassoni scarrabili che dei ribaltabili).
- Rimanere dentro la propria cabina di guida durante le operazioni di scarico; sono consentite a terra esclusivamente le operazioni strettamente necessarie allo scarico stesso.
- Una volta avuta autorizzazione dall'addetto scarica allontanarsi dal fronte di scarico.

6. AUTOMEZZI AMMESSI ALLO SCARICO

I mezzi che possono accedere allo scarico sono i seguenti:

- *Bilici*
- *Motrici*
- *Scarrabili*
- *Walking Floor*

I mezzi ammessi allo scarico devono essere conformi alla normativa vigente ed essere sottoposti a periodiche verifiche e alle manutenzioni previste dal costruttore del mezzo e dei suoi accessori, nonché essere coperti da idonea assicurazione RCA.

La Filippa S.p.A. può richiedere la verifica della regolarità dei documenti dei mezzi di trasporto e dei suoi accessori.

Tutti gli automezzi devono essere provvisti di gancio di traino anteriore e devono essere dotati di modalità di scarico “ribaltabile posteriore” o “walking floor”

7. OPERAZIONI PRELIMINARI ALLO SCARICO

Le operazioni di scarico dei rifiuti dalle diverse tipologie di automezzi di cui al Par. 5 sono possibili se sono rispettate le condizioni di cui ai Par. 4 e 7.

Di seguito si riportano le modalità di accesso all'impianto e all'area di scarico.

6.1 ACCESSO ALL'IMPIANTO E CONTROLLO DOCUMENTALE

D.P.I. <u>OBBLIGATORI</u> IN CASO DI DISCESA DAL MEZZO			
Scarpe antinfortunistiche		Indumenti ad alta visibilità	
MODALITA' OPERATIVE			
Responsabilità	Attività		
AUTISTA	<p>Attende nella viabilità in direzione pesa interna al sito, a motore spento e sistemi di frenatura attivati, il proprio turno di pesatura</p> <p>Quando il semaforo diventa verde, e il mezzo che lo precede lascia la pesa, accede, a passo d'uomo, alla pesa stessa posizionandosi opportunamente in funzione della sagoma del proprio mezzo</p> <p>Scende dal mezzo dopo aver spento il motore e aver attivato i sistemi di frenatura e si dirige verso gli uffici amministrativi per la consegna del formulario o la documentazione di trasporto all'addetto pesa, rimanendo in attesa delle disposizioni che verranno impartite dal personale dell'ufficio medesimo, tra le quali la consegna del regolamento di accesso e delle norme interne di sicurezza che dovranno essere accuratamente visionate e sottoscritte.</p>		
UFFICIO CONTROLLI E REGISTRAZIONI	<p>Effettua le verifiche documentali previste per l'accettazione dei rifiuti (PGA 20)</p> <p>In occasione del primo accesso di un nuovo autista, consegna all'autista il regolamento di accesso e le norme interne di sicurezza, complete di planimetria del sito.</p> <p>Dopo aver chiesto all'Addetto al Controllo dei Rifiuti, a mezzo radio, fornisce le indicazioni all'autista sulle modalità di accessibilità al varco di accesso e controllo (es. accesso diretto al varco di controllo, oppure sosta temporanea sul piazzale asfaltato)</p> <p><u>In caso di esito negativo delle verifiche documentali il carico viene respinto (rif. PGA 20).</u></p> <p>l'addetto al controllo riconsegna all'autista i documenti, al fine di consentire al mezzo di lasciare la discarica rispettando la segnaletica stradale ed i limiti di velocità previsti.</p>		
AUTISTA	<p>In caso di esito positivo delle verifiche documentali, l'autista risale sul mezzo e si dirige, rispettando il limite di velocità di 10 km/h, verso il varco di accesso e controllo del rifiuto che obbligatoriamente viene eseguito dall'Addetto Controlli Rifiuti de La Filippa S.p.A</p> <p>Il punto di controllo visivo coincide con il varco di accesso alla zona di scarico ed è delimitato da un cartello di Stop.</p> <p>Arrivato al punto di controllo l'autista scende dall'automezzo e inizia la fase di apertura del telone che copre il rifiuto.</p> <p>Qualora l'accesso alla zona di scarico non possa avvenire subito dopo la pesatura l'autista deve provvedere a posteggiare l'automezzo in sicurezza (motore spento, sistemi di frenatura attivati, ecc.) nel piazzale antistante il lavaggio gomme e rimanere in attesa delle istruzioni dell'Addetto Controllo Rifiuti, senza allontanarsi dal proprio automezzo. (vedasi schema planimetrico allegato).</p> <p><u>In caso di esito negativo delle verifiche documentali e conseguente respingimento del carico</u>, l'autista deve ritirare i documenti presso l'ufficio controlli e registrazioni e lasciare la discarica rispettando la segnaletica stradale ed i limiti di velocità previsti.</p>		
ADDETTO CONTROLLO RIFIUTI	<p>L'Addetto al Controllo Rifiuti osserva il contenuto del cassone dell'automezzo da un piano sopraelevato, raggiungibile in sicurezza attraverso una scala.</p> <p>Allorché il controllo risulti positivo, lo stesso addetto accompagna l'autista presso una zona di sosta preliminare allestita in adiacenza della zona di scarico.</p>		

6.2 ACCESSO ALLA ZONA DI SCARICO

D.P.I. <u>OBBLIGATORI IN CASO DI DISCESA DAL MEZZO</u>			
Scarpe antinfortunistiche		Indumenti ad alta visibilità	

MODALITA' OPERATIVE	
Responsabilità	Attività
AUTISTA	Ottenuto il nulla osta dall'Addetto Controllo Rifiuti, accede alla zona di scarico seguendo le indicazioni ricevute e rispettando il limite di velocità di 10 km/h, segnalato dai cartelli installati. <u>È vietato raggiungere la zona di scarico con percorsi diversi da quelli indicati dall'Addetto Controllo Rifiuti.</u>
ADDETTO CONTROLLO RIFIUTI	L'Addetto Controllo Rifiuti accompagna il mezzo in conferimento al punto di scarico al fine di poter effettuare il controllo visivo dei rifiuti dopo lo scarico.
AUTISTA	<p>Arrivato nel punto di sosta preliminare, l'autista trova ad attenderlo l'Addetto Operativo allo Scarico che gli indica il punto di scarico e le modalità di avvicinamento e posizionamento, e L'Addetto Controllo Rifiuti incaricato del controllo visivo del rifiuto dopo lo scarico.</p> <p><u>È vietato l'accesso alle altre zone e piste dell'impianto se non preventivamente autorizzato dall'Addetto Operativo allo Scarico.</u></p> <p><u>L'autista valuta il punto indicatogli dall'Addetto Operativo allo Scarico e qualora non abbia controindicazioni in merito all'effettuazione dello scarico procede ad attuare la fase di manovra prevista.</u></p> <p>Le operazioni di sblocco e apertura dei portelloni (siano essi dei cassoni scarrabili che dei ribaltabili) per lo scarico devono essere effettuate esclusivamente presso la zona di scarico; pertanto l'accesso alla zona di scarico deve avvenire con i portelloni chiusi e con tutti i sistemi di bloccaggio attivati.</p> <p><u>Prima di procedere alle operazioni di sblocco e apertura dei portelloni posteriori (siano essi dei cassoni scarrabili che dei ribaltabili), l'autista deve eseguire scrupolosamente le istruzioni operative predisposte dall'azienda di appartenenza, valutando comunque le condizioni atmosferiche, con particolare riferimento all'intensità del vento, e rispettando le indicazioni fornite dall'Addetto allo Scarico presente nella zona di scarico.</u></p> <p>Per lo svolgimento delle successive operazioni di scarico, l'autista deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni fornite dall'Addetto Operativo allo Scarico.</p>

6.3 ORGANIZZAZIONE DELLA ZONA DI SCARICO

La zona di scarico è un'area organizzata entro la quale i mezzi ammessi eseguono le operazioni strettamente necessarie per la preparazione e lo scarico dei rifiuti.

Nella zona di scarico tutte le disposizioni tecniche e logistiche per l'esecuzione delle operazioni sono esclusivamente impartite, di norma via radio, dall'Addetto Operativo allo Scarico che ha il compito di coordinare le attività dei conferitori presenti e di stabilire, di norma rispettando il turno dei mezzi in arrivo, l'effettivo accesso dei mezzi alle singole zone di scarico.

Nell'area destinata allo scarico di norma sono presenti solo i mezzi dei trasportatori e i mezzi operativi adibiti alla movimentazione dei rifiuti; questi ultimi stazionano a distanza di sicurezza al fine di non creare disagio alle manovre dei conferitori.

6.4 TIPOLOGIA DI SCARICO

7.3.1 Metodo a ramblé



1. I mezzi si posizionano a ramblé con le ruote posteriori che vengono fermate su opportune piastre in ferro di fine corsa atte a segnalare per contrasto tra piastra e pneumatico il corretto posizionamento del veicolo sul punto di scarico ed evitare il cedimento accidentale del terreno.
2. L'autista manovra il dispositivo di alzata del ribaltabile e dopo che è stato svuotato il cassone l'autista avanza di qualche metro in avanti con il ribaltabile alzato per permettere la discesa ulteriore di rifiuto eventualmente rimasto all'interno del cassone; quindi l'autista scende e procede al controllo del cassone, pulendo la parte sottostante dalla presenza di piccole parti di rifiuto eventualmente rimasto sulla barra del portellone.
3. L'Addetto Operativo che deve poi spianare il rifiuto scaricato comunque vede se per caso è rimasto qualcosa all'interno del cassone avvisando l'autista.

7.3.2 Metodo in piano



1. A seconda delle esigenze dell'operatore, invece che a ramblé si può procedere allo scarico in piano, facendo retromarcia verso una zona che si ritiene stabile e che l'autista approva.
2. Definita la zona di scarico si procede con lo stesso meccanismo del metodo a ramblé: l'autista provvede a manovrare il dispositivo di apertura del portellone e ad alzare il cassone mentre l'operatore de La Filippa S.p.A. si posiziona davanti all'automezzo.
3. Durante lo scarico l'autista è posizionato all'interno della cabina di guida e dopo lo scarico muove di qualche metro in avanti il mezzo sempre col cassone alzato per fare scendere eventuale materiale rimasto internamente al cassone stesso; quindi scende per effettuare la pulizia della parte inferiore del portellone e verificare che tutto il rifiuto sia sceso.

8. PROCEDURA DI SCARICO

RISCHI DA CONSIDERARE						
Scivolamenti, cadute con dislivello	Incendi	Interferenze viabilità- Collisioni	Investimenti	Tagli e lesioni agli arti inferiori	Rischio chimico	Rischio biologico

MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
Cartellonistica e segnali di prescrizione	Cartellonistica e segnali di divieto	Segnaletica di emergenza	Attività di coordinamento da parte dell'addetto discarica

D.P.I. <u>OBBLIGATORI</u> IN CASO DI DISCESA DAL MEZZO			
Scarpe antinfortunistiche		Indumenti ad alta visibilità	

D.P.I. DA UTILIZZARE IN CONDIZIONI PARTICOLARI					
Facciale Filtrante vie respiratorie FFP3D		<i>Da utilizzare in caso di situazioni di elevata polverosità, ad esempio, in alcuni periodi estivi</i>	Occhiali Protettivi		<i>Da utilizzare in caso di situazioni di elevata polverosità, ad esempio, in alcuni periodi estivi</i>

Responsabilità	PROCEDURA DI PREDISPOSIZIONE E DI SCARICO DEL MEZZO
AUTISTA E ADDETTO DISCARICA	<ul style="list-style-type: none"> L'autista giunto in vicinanza del punto di scarico viene supportato dall'Addetto Operativo allo Scarico che gli indica la manovra corretta da eseguire in retromarcia per posizionare le ruote posteriori dell'automezzo sulle piastre appositamente predisposte per evitare il cedimento del terreno e a contatto con una barriera limite per la fermata dell'automezzo. Tale fase viene controllata dall'Addetto Operativo allo Scarico che indica all'autista il momento di bloccare il mezzo. L'autista esegue le operazioni di sblocco e apertura dei portelloni (siano essi dei cassoni scarrabili che dei ribaltabili) <u>previa valutazione del punto di scarico e delle condizioni atmosferiche, con particolare riferimento all'intensità del vento</u>, e rispettando le indicazioni fornite dall'Addetto allo Scarico presente nella zona di scarico. L'Addetto Operativo allo Scarico si posiziona davanti all'automezzo mentre l'autista provvede ad agire sul dispositivo di ribaltamento del cassone per lo scarico del rifiuto; durante la fase l'autista è all'interno della cabina e l'Addetto Operativo allo Scarico è davanti all'automezzo per verificare che non vi siano eventuali disfunzioni al mezzo e/o al cassone. Anche l'Addetto al Controllo Rifiuti, presente per effettuare il controllo visivo del rifiuto dopo lo scarico, si posiziona davanti all'automezzo mentre l'autista provvede ad agire sul dispositivo di apertura del portellone per lo scarico del rifiuto.
AUTISTA	<ul style="list-style-type: none"> Dopo lo scarico dei rifiuti l'autista si allontana dalla posizione di scarico e prima di abbandonare la zona di scarico scende dal proprio automezzo e, sempre verificando che non giungano altri mezzi, provvede alla chiusura del portellone posteriore, assicurandosi che lo stesso sia accuratamente fissato. È vietato abbandonare la zona di scarico con i portelloni ancora aperti.
ADDETTO CONTROLLO RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> Dopo lo scarico dei rifiuti l'Addetto al Controllo Rifiuti effettua il controllo visivo del rifiuto scaricato. Allorché il controllo risulti positivo, lo stesso fornisce all'autista l'autorizzazione per lasciare la zona di scarico.
AUTISTA	<ul style="list-style-type: none"> Prima di giungere all'ufficio accettazione, su indicazioni dell'Addetto Operativo allo Scarico, l'autista dovrà fermarsi presso l'impianto di lavaggio gomme per il lavaggio degli pneumatici del proprio automezzo. Ultimato il lavaggio degli pneumatici l'autista, rispettando il proprio turno e il semaforo installato nel "piazzale di sosta", all'inizio della discesa, raggiunge a passo d'uomo la pesa posizionandosi opportunamente in funzione della sagoma del proprio mezzo. Scende dal mezzo dopo aver spento il motore e aver attivato i sistemi di frenatura e si dirige verso l'ufficio controlli e registrazioni per effettuare la pesatura della tara e a ritirare la documentazione di pertinenza.

NOTE

- Durante le operazioni di preparazione e scarico gli autisti dei mezzi sono tenuti ad interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi che non siano gli addetti scarica o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza
- In caso di discesa dal mezzo indossare i DPI previsti e accertarsi che non vi siano mezzi in transito nelle vicinanze
- Rimanere dentro la propria cabina di guida durante le operazioni di scarico; sono consentite a terra esclusivamente le operazioni strettamente necessarie allo scarico stesso
- Ogni autista nel lasciare il proprio automezzo (motrice, rimorchio, semirimorchio) in sosta, compreso lo stazionamento sulla pesa, deve assicurarsi che il motore sia spento e sia azionato il freno di stazionamento e, se necessario, siano posti gli appositi cunei di sicurezza impedendo quindi che l'automezzo possa essere soggetto a movimento.

È VIETATO

- allontanarsi a piedi dal proprio mezzo
- compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di preparazione e scarico del proprio automezzo.

7.1 MODALITA' DI SCARICO IN STOCCAGGIO TECNICO

Nel caso in cui un carico debba essere conferito presso i box di stoccaggio tecnico, al fine di effettuare le necessarie verifiche analitiche prima del suo abbancamento, l'operazione di accesso alla zona di scarico seguirà il seguente iter:

RISCHI DA CONSIDERARE						
Scivolamenti, cadute con dislivello	Incendi	Interferenze viabilità- Collisioni	Investimenti	Tagli e lesioni agli arti inferiori	Rischio chimico	Rischio biologico

D.P.I. OBBLIGATORI IN CASODI DISCESA DAL MEZZO

Scarpe antinfortunistiche		Indumenti ad alta visibilità	
---------------------------	---	------------------------------	---

D.P.I. DA UTILIZZARE IN CONDIZIONI PARTICOLARI

Facciale Filtrante vie respiratorie FFP3D		<i>Da utilizzare in caso di situazioni di elevata polverosità, ad esempio, in alcuni periodi estivi</i>	Occhiali Protettivi		<i>Da utilizzare in caso di situazioni di elevata polverosità, ad esempio, in alcuni periodi estivi</i>
---	---	---	---------------------	---	---

Responsabilità

PROCEDURA DI PREDISPOSIZIONE E DI SCARICO DEL MEZZO

AUTISTA E ADDETTO DISCARICA	<ul style="list-style-type: none"> • Prima che l'automezzo si posizioni davanti al box, l'Addetto Controllo Rifiuti deve aprire la copertura mobile del box tenendo premuto l'apposito pulsante di apertura per tutta la corsa. • L'autista giunto nel "Piazzale Servizi" si avvicina in retromarcia all'imboccatura del box di stoccaggio tecnico indicato dall'Addetto Controllo Rifiuti. Tale fase viene controllata dall'Addetto Controllo Rifiuti che indica all'autista il momento di bloccare il mezzo. • L'autista esegue le operazioni di sblocco e apertura dei portelloni (siano essi dei cassoni scarrabili che dei ribaltabili) su indicazione dell'Addetto Controllo Rifiuti, e previa valutazione <u>delle condizioni atmosferiche, con particolare riferimento all'intensità del vento.</u> • L'Addetto Controllo Rifiuti si posiziona davanti all'automezzo e fornisce all'autista le indicazioni per il corretto posizionamento del mezzo all'interno del box di stoccaggio tecnico. • Quando il mezzo è posizionato correttamente l'autista provvede ad agire sul dispositivo di ribaltamento del cassone per lo scarico del rifiuto; durante la fase l'autista è all'interno della cabina e l'Addetto Controllo Rifiuti è davanti all'automezzo per verificare che non vi siano eventuali disfunzioni al mezzo e/o al cassone.
AUTISTA	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo lo scarico dei rifiuti l'autista si allontana dal box di stoccaggio, ma prima di abbandonare la zona scende dal proprio automezzo e provvede alla chiusura del portellone posteriore, assicurandosi che lo stesso sia accuratamente fissato. È vietato abbandonare la zona di stoccaggio tecnico con i portelloni ancora aperti.

ADDETTO CONTROLLO RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo lo scarico dei rifiuti l'Addetto al Controllo Rifiuti effettua il controllo visivo del rifiuto scaricato. Allorché il controllo risulti positivo, lo stesso fornisce all'autista l'autorizzazione per lasciare la zona di stoccaggio tecnico.
AUTISTA	<ul style="list-style-type: none"> • Prima di giungere all'ufficio accettazione, su indicazioni dell'Addetto Controllo rifiuti, l'autista dovrà effettuare il lavaggio degli pneumatici del proprio automezzo presso l'impianto di lavaggio gomme sito nello stesso piazzale. • Ultimato il lavaggio degli pneumatici l'autista, rispettando il proprio turno e il semaforo installato nel "piazzale di sosta", all'inizio della discesa, raggiunge a passo d'uomo la pesa posizionandosi opportunamente in funzione della sagoma del proprio mezzo. • Scende dal mezzo dopo aver spento il motore e aver attivato i sistemi di frenatura e si dirige verso l'ufficio controlli e registrazioni per effettuare la pesatura della tara e a ritirare la documentazione di pertinenza.
<p>NOTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Durante le operazioni di preparazione e scarico gli autisti dei mezzi sono tenuti ad interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi che non siano gli addetti scarica o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza - In caso di discesa dal mezzo indossare i DPI previsti e accertarsi che non vi siano mezzi in transito nelle vicinanze - Rimanere dentro la propria cabina di guida durante le operazioni di scarico; sono consentite a terra esclusivamente le operazioni strettamente necessarie allo scarico stesso - Ogni autista nel lasciare il proprio automezzo (motrice, rimorchio, semirimorchio) in sosta, compreso lo stazionamento sulla pesa, deve assicurarsi che il motore sia spento e sia azionato il freno di stazionamento e, se necessario, siano posti gli appositi cunei di sicurezza impedendo quindi che l'automezzo possa essere soggetto a movimento. <p><u>È VIETATO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ allontanarsi a piedi dal proprio mezzo ▪ compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di preparazione e scarico del proprio automezzo. 	

7.2 MOVIMENTAZIONE CASSONI SCARRABILI

Le operazioni di trasbordo del cassone da rimorchio a motrice e viceversa devono essere condotte nei luoghi indicati di volta in volta dal personale addetto.

In fase di scarramento dei cassoni scarrabili o movimentazione degli stessi è compito dell'autista assicurarsi della buona stabilità dell'automezzo e delle condizioni di spazio ottimali per condurre con successo e in sicurezza tutte le manovre che devono essere eseguite sotto la sua personale responsabilità.

Qualora un automezzo stia eseguendo una operazione di movimentazione (scarramento, carico, spostamento, ecc.) di cassone scarrabile è vietato transitare con automezzi o a piedi e/o sostare nell'area di manovra.

Ogni autista prima di lasciare il proprio rimorchio in sosta, deve assicurarsi che sia azionato il freno di stazionamento e deve apporre gli appositi cunei di sicurezza impedendo quindi che l'automezzo possa essere soggetto a qualsiasi movimento.

7.3 TRAINO ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO

In condizioni eccezionali (es. pioggia intensa o precipitazioni nevose) potrebbe rendersi necessario il traino dell'automezzo da parte di pala meccanica de La Filippa S.p.A.

Questa manovra è consentita solo per superare punti della viabilità che possono essere particolarmente difficoltosi e deve essere effettuata, esclusivamente da personale abilitato e con mezzi de La Filippa S.p.A.

L'operazione di traino deve essere autorizzata dall'autista del mezzo in conferimento, e da esso supervisionata in ogni fase. Le attività devono essere svolte in totale sicurezza seguendo le indicazioni di seguito dettagliate:

- a) l'autista, ricevuta l'autorizzazione al traino, dopo aver frenato il proprio mezzo, scende da esso, verificando con attenzione che non sopraggiungano altri mezzi, prende il cavo o la barra di traino e lo/a aggancia al proprio mezzo curando di compiere detta operazione con assoluta diligenza;
- b) prima che inizi il traino da parte dell'addetto de La Filippa, l'autista risale sul mezzo e vi rimane fino al termine dell'operazione di traino;
- c) terminato il traino l'autista provvede a frenare il proprio automezzo e scende da esso e, sempre verificando che non sopraggiungano altri mezzi, provvede a sganciare il cavo o la barra di traino; il cavo o la barra utilizzati devono essere a riposti, con assoluta diligenza, presso i dispositivi di supporto installati sulla ruspa cingolata o gommata che ha effettuato il traino;

E' assolutamente vietato effettuare operazioni di traino con i cassoni sollevati anche parzialmente.

È assolutamente vietato all'autista procedere alle operazioni di apertura dei portelloni con il cavo di traino agganciato al proprio automezzo.

9. ANOMALIE

Il conferitore è tenuto a segnalare tempestivamente agli addetti della scarica tutte le situazioni anomale e/o di pericolo che dovesse riscontrare durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Descrizione	Modalità intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Fondo stradale sdruciolevole o ghiacciato. • Avaria del mezzo. • Condizioni di pericolo od oggetti sulla carreggiata. 	<p>Il trasportatore arresterà il mezzo in posizione non pericolosa per sé e per gli altri automezzi, attiverà i dispositivi di segnalazione e darà comunicazione del fatto all'addetto scarica attendendo dentro la propria cabina l'intervento dell'addetto scarica.</p> <p>Una volta ristabilite le condizioni di sicurezza e avuto il consenso da parte dell'addetto scarica, il trasportatore riprende la marcia verso la zona di scarico.</p> <p>Nel caso il trasportatore necessiti di traino per raggiungere o lasciare la zona di scarico, saranno applicate le modalità definite al punto 7.2.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Emergenza nei pressi dell'automezzo o in un'altra area del sito. 	<p>Nel caso in cui in autista riscontri una situazione di emergenza/pericolo è tenuto a darne segnalazione all'Addetto Operativo più vicino; dopodiché l'autista dovrà seguire quanto è previsto nelle istruzioni contenute nella planimetria di emergenza consegnata e dalle istruzioni impartite dal personale de La Filippa.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento di liquidi inquinanti da automezzi. 	<p>Dare immediata comunicazione al personale dell'impianto e tamponare tempestivamente lo sversamento utilizzando i presidi disponibili presso l'impianto.</p>

8.1 MANCATO RISPETTO DELLE PROCEDURE DA PARTE DEI TRASPORTATORI

La mancata osservanza di una o più disposizioni previste dalle procedure de La Filippa S.p.A. da parte di trasportatori comportano, in funzione delle mancanze riscontrate, i seguenti provvedimenti che saranno adottati dai Responsabili della Gestione Operativa:

- a) Segnalazione di anomalia che non pregiudica l'ammissione del mezzo al fronte di scarico ma che comporta comunque una comunicazione specifica al servizio commerciale di La Filippa S.p.A. al fine di una successiva notifica al produttore del rifiuto e alla ditta di trasporto.
- b) Interdizione temporanea allo scarico e segnalazione del singolo mezzo per mancanze risolvibili entro l'orario di apertura della discarica.
- c) Allontanamento definitivo dallo scarico e segnalazione al produttore / trasportatore del singolo mezzo per mancanze non risolvibili entro l'orario di apertura della discarica.
- d) Interdizione permanente allo scarico per il singolo mezzo e/o per l'autista per gravissime inadempienze tecniche e/o comportamentali; l'eventuale riammissione del trasportatore verrà valutata da La Filippa S.p.A. sulla base dell'analisi dell'anomalia e delle misure correttive adottate dal trasportatore.

10. RISCHI INTERFERENZE

9.1 TRASPORTO PRESSO L'AREA DI SCARICO DEI RIFIUTI

RISCHI PRESENTI	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio di investimento</u> del personale a terra da parte dei conferitori durante lo scarico dei rifiuti e durante la circolazione sulla viabilità interna alle aree. • Rischio di interferenza tra le attività già in corso nella stessa area 	MEDIO	<p>Prima di iniziare manovre di scarico attendere che gli addetti discarica e/o personale terzo intento in operazioni analoghe e non, si sia allontanato dalla zona operativa.</p> <p>Il personale addetto discarica e gli autisti dei mezzi impegnati nello scarico dei rifiuti devono sempre indossare indumenti ad alta visibilità e calzature di sicurezza.</p> <p>Il personale addetto al trasporto può scendere dal mezzo per lo svolgimento delle attività di scarico dei rifiuti e non deve allontanarsi a piedi dal mezzo rimanendo nelle immediate vicinanze dello stesso, in posizioni sicure. Deve provvedere ad allontanare il mezzo dalla zona di scarico immediatamente al termine delle operazioni di scarico.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio di incidente</u> con i conferitori e/o fornitori e/o clienti e/o utenti in ingresso e in uscita dall'area e durante la circolazione all'interno dell'area. 	MEDIO	<p>Mantenere la zona d'ingresso/uscita all'area libera da ingombri che ostruiscano la visibilità.</p> <p>Evitare il posteggio di mezzi lungo la viabilità interna.</p> <p>Procedere nelle aree a velocità ridotta (10 km/h).</p> <p>Gli autisti dei mezzi di trasporto dei rifiuti devono allontanarsi dalla zona di scarico ed uscire dall'area non appena terminate le operazioni di scarico.</p>

RISCHI PRESENTI	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di: - dispersione di materiali quali: fango, polveri, liquidi; - contatto con oli minerali e derivati. 	BASSO	In caso di forte vento sospendere le operazioni di scarico dei rifiuti. In presenza di polverosità indossare le mascherine di protezione. Veicoli a passo d'uomo in corrispondenza di punti dove sono stoccati oli e/o materiali inquinanti. Evitare urti con tali materiali ed i conseguenti sversamenti. In caso di sversamenti accidentali provvedere immediatamente ad informare gli addetti all'emergenza.
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio rumore per lavorazioni prodotte da altra ditta 	BASSO	In caso di lavorazioni rumorose ogni ditta è tenuta a comunicare a La Filippa S.p.A. ed alle altre ditte presenti nell'area operativa l'entità del rumore prodotto e le eventuali misure/DPI da adottarsi. Utilizzare i DPI in funzione della valutazione del rischio rumore di La Filippa S.p.A./dell'impresa sorgente di rumore.

11. BAGNATURA ZONE DI CARICO E SPAZZAMENTO VIABILITÀ INTERNA

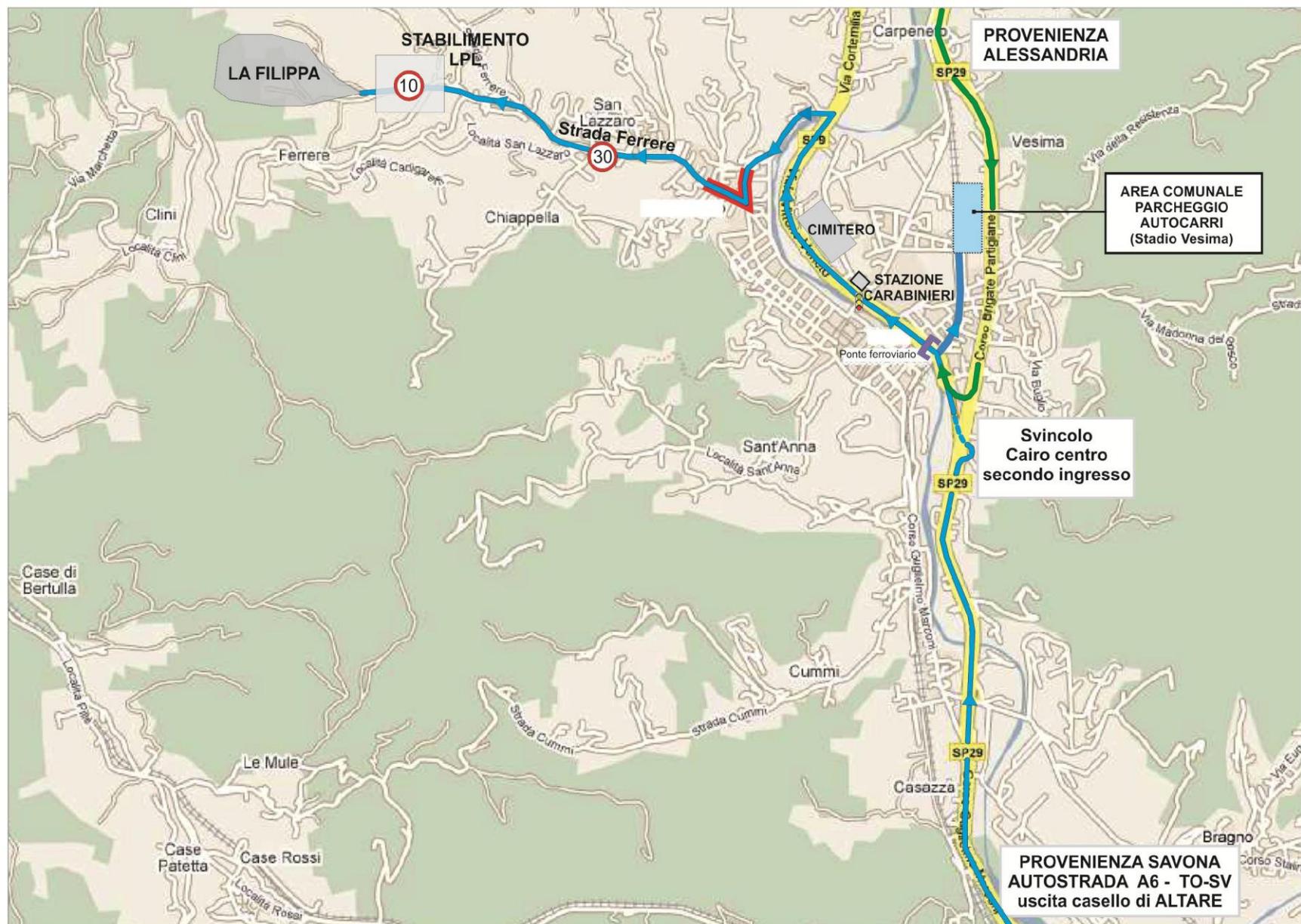
Nella discarica viene eseguita, secondo necessità, al fine di limitare eventuali fenomeni di polverosità, la bagnatura della zona di scarico e della viabilità interna.

Le aree asfaltate sono inoltre sottoposte a spazzamento meccanizzato con frequenza settimanale, salvo impossibilità o non necessità dovute alle condizioni meteo.

12. ALLEGATI

- Planimetria di Cairo Montenotte per veicoli in conferimento.
- Planimetria del sito di discarica.

11.1 PLANIMETRIA DI CAIRO MONTENOTTE PER VEICOLI IN CONFERIMENTO



11.2 PLANIMETRIA DEL SITO DELLA DISCARICA

